

Verifica dell'erogazione delle prestazioni e certificazione degli adempimenti regionali LEA 2020 in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Criterio		Non sufficiente 0	Sufficiente 2	Criterio	Non sufficiente 0	Sufficiente 2	PUNTEGGIO medio	F. medio - peso	NOTE
3	validazione corretta e completa sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi alla BRC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali [vedere annotazione]	non validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validati entro la data prevista, dalle sezioni di cui all'allegato B (relazione tecnica) e dagli allegati C e D (programmi ed obiettivi) [vedere annotazione]	non inviati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento (non inviati entro il 30 aprile 2020 nelle DGSA AF 377675294 24/03/2020)	inviati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento, nel rispetto del criterio riportato nella documentazione	1	3	
3	percentuale dei controlli svolti per l'eradicatione della BRC bovina, bufalina, ovina e caprina effeman, caricati in SANSAN [vedere annotazione]	< 80% dei controlli svolti per la rilevazione specie caricate in SANSAN	≥ 80% dei controlli svolti per la rilevazione specie caricate in SANSAN	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SIMAN entro i tempi previsti (7 gg per focola primari e 30 gg per focola secondari)	< 100% di indagini epidemiologiche caricate in SIMAN nei tempi previsti	100% di indagini epidemiologiche caricate in SIMAN nei tempi previsti	2	6	
2	validazione corretta e completa sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi ai focolai di TBC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali [vedere annotazione]	non validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SANSAN entro i tempi previsti (7 gg per focola primari e 30 gg per focola secondari)	< 100% di indagini epidemiologiche caricate in SANSAN nei tempi previsti	100% di indagini epidemiologiche caricate in SANSAN nei tempi previsti	2	8	

La presente relazione è stata realizzata dalla

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione

Ufficio 3 – Audit

Direttore Ufficio 3: Dr.ssa Carla Campagnoli

A cura di:

dr. Franco Fucilli

INDICE

Capitolo – verifichepag. 6

***MACROINDICATORE AAJ*pag. 7**

- **TABELLA 1 – Macroindicatore AAJ - riepilogo degli esiti dell’istruttoria 2021 relativa all’anno di attività 2020, per veterinaria e alimenti**
- **TABELLA 2.a – esiti valutazione complessiva degli indicatori di performance (AAJ 1.1) in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

***FLUSSI INFORMATIVI*.....pag. 10**

- **TABELLA 2.b – esiti valutazione, per l’anno 2020, dei flussi informativi in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**

***ANALISI INDICATORI - Macroaree e settori*.....pag. 12**

- **Tabella 3.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione**
- **Tabella 3.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione**
- **Tabella 3.b – Piano Nazionale Residui** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 3.c – Ricerca di residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 3.e –OGM - Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione
- **Tabella 4.a – valutazione flussi informativi delle Macroaree MANGIMI e SANITA' ANIMALE - Settore Farmaco veterinario**
- **Tabella 4.b – CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE –Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA)** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: MANGIMI e SANITA' ANIMALE
- **Tabella 5.a – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe**

- **Tabella 5.b – ANAGRAFE OVICAPRINA** (ex ind. 5.3 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

- **Tabella 5.c – ANAGRAFE BOVINA** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

- **Tabella 6.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive**

- **Tabella 6.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive**

- **Tabella 6.b – TUBERCOLOSI BOVINA** (ex ind. 5.1 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.c –BRUCELLOSI degli animali** (ex ind. 5.2 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.d –BRUCELLOSI degli animali** (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.e – ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA- Reg. CE 999/2001**
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 6.f –TSE - ovini e caprini morti testati per scrapie**
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

- **Tabella 7 – valutazione flussi informativi della Macroarea: BENESSERE ANIMALE**

- **Tabella 8 – valutazione Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE**

- **Tabella 9 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE**

Capitolo - Autovalutazione e analisi critica.....pag. 36

- **Tabella 10 – trend degli esiti delle valutazioni dei flussi informativi relativi agli anni 2007- 2020**
- **Tabella 11 – trend degli esiti delle valutazioni delle “performance” relative agli anni 2013- 2020**

- **Tabella 12 – Trend degli esiti delle valutazioni di AAJ 1.2, AAJ 1.3 e AAJ 1.4 relativamente agli anni 2013- 2020. Percentuale di Regioni risultate sufficienti**
- **Tabella 13 - numero di pareri espressi per l’area della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria dalle Direzioni Generali (DGSAF e DGISAN) nel 2021 e nel precedente periodo 2011-2020**

Verifica dell'erogazione delle prestazioni e certificazione degli adempimenti

Capitolo - verifiche

La valutazione complessiva dell'efficacia dei controlli ufficiali, tramite un pool di 103 indicatori quali-quantitativi, mostra un elevato livello generale di adempienza nello svolgimento delle attività programmabili ricadenti nell'ambito del Regolamento (UE) 2017/625.

In particolare, la valutazione è stata effettuata nel 2021 sulle attività del 2020 tramite:

- a) 30 flussi informativi, mediante 60 criteri
- b) 1 macroindicatore includente, tra l'altro, 12 indicatori di performance e 3 indicatori di governance (audit e verifiche di efficacia dei controlli)
- c) 5 macroindicatori (denominati rispettivamente P09Z, P10Z, P11Z, P12Z, P13Z) composti complessivamente da 28 indicatori, previsti dal Decreto interministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria"

La valutazione eseguita nel 2021 per l'anno di attività 2020 è stata resa tecnicamente inapplicabile dall'insieme di problematiche poste dalla pandemia da SARS CoV-2, dalle correlate misure di lock down adottate a livello nazionale e impatto sulle attività produttive, nonché dalle misure temporanee previste dai Regolamenti UE 2020/466 e 2020/714 per molte attività di controllo, che hanno comportato sostanziali variazioni rispetto alle attività monitorabili previste dalla programmazione ordinaria, rendendo incoerenti i pertinenti indicatori. Si è ritenuto quindi di procedere comunque al calcolo degli indicatori, utilizzando gli esiti delle istruttorie dei pertinenti indicatori come semplice misurazione conoscitiva, di studio, dell'impatto della pandemia su tali attività e sulle garanzie offerte dal sistema dei controlli in condizioni di stress.

Detta misurazione è stata svolta con i seguenti strumenti di valutazione:

- **INDICATORI NSG:** 5 macroindicatori (denominati rispettivamente P09Z, P10Z, P11Z, P12Z, P13Z) composti complessivamente da 28 indicatori, previsti dal Decreto interministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria"
- **MACROINDICATORE** ("*Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria*") definito dal Comitato LEA con la sigla **AAJ**) costituito da 4 sub-indicatori (o item) di competenza veterinaria e alimentare, ovvero:
 - AAJ.1.1 INDICATORI DI PERFORMANCE (strumento di valutazione con un set di 12 indicatori, che includono quelli già utilizzati negli anni precedenti nella Griglia LEA, non più in uso);
 - AAJ.1.2. DEFINIZIONE SISTEMA REGIONALE DI AUDIT ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2017/625. È stata valutata la documentazione attestante la produzione di un "Piano di Azione o una comunicazione di natura equivalente" da parte di ciascuna ASL auditata dall'ente Regione nel corso dell'anno precedente

- AAJ.1.3 ATTUAZIONE PROGRAMMA DI AUDIT ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2017/625. Sono state valutate sufficienti le Regioni che hanno svolto audit coprendo almeno il 20% delle proprie ASL e almeno 2 settori di attività.
- AAJ.1.4 VERIFICA DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI ai sensi dell'art. 12 (2)(3) del Reg. CE 882/2004. Sono state valutate sufficienti le Regioni che hanno fornito evidenza della effettiva attuazione di tale attività.

Il Macroindicatore AAJ si ritiene soddisfatto se la valutazione per gli items AAJ 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, impostata secondo una modalità di tipo SI/NO, è risultata soddisfacente oppure se è stata conseguita una valutazione sufficiente solo per 3 items ma è risultata sufficiente per i flussi informativi veterinari e alimentari.

- **FLUSSI INFORMATIVI.** Lo strumento di valutazione è costituito da una scheda per la verifica di 30 flussi informativi veterinari e alimentari, aggiornata ed integrata rispetto a quella dell'anno precedente, valutati con due criteri: di copertura e di qualità.
- La Regione è considerata complessivamente adempiente se ha conseguito: “*≥ 60% del punteggio raggiungibile, con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti, oppure valutazione insufficiente ma con trend positivo rispetto all'anno precedente, con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti*”.

La misurazione è stata organizzata e condotta nel contesto delle attività del Comitato LEA, ed è quindi strutturata per gli obiettivi di detto Comitato, ed in particolare per l'erogazione dell'aliquota del 3% del Fondo Sanitario Nazionale, alle 16 Regioni a statuto ordinario oggetto di verifica, qualora risulti conseguito un giudizio di adempienza in tutti gli adempimenti verificati. In ogni caso, parallelamente, già dal 2012 tale verifica è stata estesa, limitatamente agli aspetti alimentari e veterinari, a tutte le restanti Regioni e Province Autonome.

MACROINDICATORE AAJ

Sono risultate soddisfacenti per AAJ, 9 Regioni/PA (43%), tenendo conto anche dell'esito della valutazione dei flussi informativi.

Si riportano in tabella 1 gli esiti della misurazione relativa al macroindicatore, e ai relativi sottoindicatori, per l'anno di attività 2020.

TABELLA 1 – Macroindicatore AAJ (veterinaria e alimenti) - riepilogo degli esiti della misurazione 2021 relativa all'anno di attività 2020

	AAJ 1.1 Indicatori di performance	AAJ 1.2 Adozione di misure a seguito di audit ricevuti	AAJ.1.3 attuazione programma di audit	AAJ.1.4 verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali	Totale AAJ (per le finalità del Comitato LEA) (4/4 AAJ o 3/4 AAJ + Flussi)
ABRUZZO	NO	x	x	x	non ademp.
BASILICATA	NO	x	x	NO	non ademp.
CALABRIA	NO	x	x	NO	non ademp.
CAMPANIA	NO	NO	NO	x	non ademp.
EMILIA ROMAGNA	x	x	x	NO	ademp.
FRIULI V.G.	x	x	x	NO	ademp.
LAZIO	NO	NO	NO	NO	non ademp.

LIGURIA	x	NO	NO	NO	non ademp.
LOMBARDIA	x	x	x	NO	ademp.
MARCHE	x	NO	NO	x	non ademp.
MOLISE	NO	NO	NO	NO	non ademp.
PIEMONTE	x	x	x	x	ademp.
<i>P.A. BOLZANO</i>	x	x	x	x	ademp.
<i>P.A. DI TRENTO</i>	x	x	x	x	ademp.
PUGLIA	NO	x	x	NO	non ademp.
<i>SARDEGNA</i>	x	NO	x	x	ademp.
SICILIA	NO	NO	NO	NO	non ademp.
TOSCANA	x	x	x	NO	ademp.
UMBRIA	x	NO	NO	NO	non ademp.
<i>VAL D'AOSTA</i>	NO	NO	NO	NO	non ademp.
VENETO	x	x	x	x	ademp.
Riepilogo nazionale	%	%	%	%	%
	sufficienti	sufficienti	sufficienti	sufficienti	sufficienti
	57,14%	90,48%	90,48%	76,19%	85,71%

Legenda:

x = sufficiente; x (imp.) = sufficiente con impegno;

Ademp.= Adempiente;

Caratteri in corsivo: Regioni e PA non valutate dal Comitato LEA;

AAJ 1.1 – Indicatori di performance

Per questo macroindicatore, le Regioni/PA che hanno raggiunto valutazioni di sufficienza sono state 11, molte meno rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riepilogano alcuni elementi in merito ai trend di alcuni indicatori utilizzati:

- L'ex indicatore 5.1 della Griglia LEA, relativo alle attività di eradicazione della tubercolosi bovina (tabella 6.b) mostra un andamento complessivamente stabile: le Regioni che hanno raggiunto il massimo punteggio attribuibile (“valore normale”) sono 16 (1 in più rispetto all'anno precedente), mentre le Regioni con scostamento rilevante sono aumentate a 2, e quelle con punteggio insufficiente (“scostamento non accettabile”) sono rimaste 3.
- L'ex indicatore 5.2 della Griglia LEA relativo alle attività di eradicazione della brucellosi bovina, bufalina e ovicaprina (tabella 6.c), evidenzia un trend in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (con 14 Regioni nella classe “valore normale” e riduzione da 2 a 0 nella classe “scostamento minimo” in favore di un aumento dal 1 a 2 nella classe “scostamento rilevante” e da 4 a 5 nella classe “scostamento non accettabile”), probabilmente dovuto all'introduzione del calcolo della riduzione della prevalenza nel quinquennio, anziché rispetto al biennio, nonché all'applicazione di ulteriori sub-condizioni, a tutte le Regioni, per la verifica del rispetto dell'obbligo introdotto dall'OM del 28 maggio 2015 di utilizzo del sistema informativo dedicato SANAN, destinato a risolvere le problematiche di interoperabilità con i sistemi informatici regionali e ad integrare, tra l'altro anche i controlli per BRC effettuati sul latte.
- Riguardo l'attività di campionamento per la ricerca di residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale (ex ind. 6.1 della Griglia LEA, relativo al Piano Nazionale Residui) si è registrato un trend positivo negli anni 2006-2017, registrando il 100% nel 2018. Nel 2020 però solo 13 Regioni/PA hanno garantito un livello di attività pienamente soddisfacente rispetto a quella prevista (tabella 3.b) (trend in peggioramento).

Gli esiti delle valutazioni inerenti ciascun indicatore di performance sono riportati in calce alle tabelle relative alle diverse Macroaree, mentre nella Tabella 2.a è riportato un riepilogo generale degli esiti della valutazione dell'Item AAJ 1.1 – “indicatori di performance”

TABELLA 2.a – esiti valutazione complessiva degli indicatori di performance (AAJ 1.1) in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (sufficienza: \geq 66% del punteggio raggiungibile)

Regioni	esito	Punteggio	Trend rispetto all'anno precedente
ABRUZZO	non sufficiente	63,8% (raggiunti 69/108)	↘
BASILICATA	non sufficiente	61,1% (raggiunti 66/108)	↘
CALABRIA	non sufficiente	25% (raggiunti 25/108)	↘
CAMPANIA	non sufficiente	30,5% (raggiunti 33/108)	↘
EM. ROMAGNA	sufficiente	86,1% (raggiunti 93/108)	↘
FRIULI V. G.	sufficiente	66,6% (raggiunti 72/108)	↘
LAZIO	non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	↘
LIGURIA	sufficiente	69,4% (raggiunti 75/108)	↘
LOMBARDIA	sufficiente	72,2% (raggiunti 78/108)	↘
MARCHE	sufficiente	83,3% (raggiunti 90/108)	↘
MOLISE	non sufficiente	61,1% (raggiunti 66/108)	↘
PIEMONTE	sufficiente	88,8% (raggiunti 96/108)	↗
P.A. BOLZANO	sufficiente	91,6% (raggiunti 99/108)	↘
P.A. TRENTO	sufficiente	80,5% (raggiunti 87/108)	→
PUGLIA	non sufficiente	55,5% (raggiunti 60/108)	↘
SARDEGNA	sufficiente	75% (raggiunti 81/108)	↘
SICILIA	non sufficiente	50% (raggiunti 54/108)	↘
TOSCANA	sufficiente	83,3% (raggiunti 90/108)	↘
UMBRIA	sufficiente	80,5% (raggiunti 87/108)	↘
VENETO	sufficiente	83,3% (raggiunti 90/108)	↘
VALLE D'AOSTA	non sufficiente	63,3% (raggiunti 69/108)	↘
Regioni che hanno avuto una valutazione di:	SUFFICIENZA	12 (57,14 %)	↘
	NON SUFFICIENZA	9 (42,86 %)	↗
Punteggio medio		67,9%	

FLUSSI INFORMATIVI

Nella successiva Tabella 2.b è riportato un approfondimento degli esiti della valutazione “Flussi Informativi”. Tale valutazione è stata effettuata selezionando 30 flussi informativi, in sei casi considerati “vincolanti”, verificati attraverso un doppio criterio: di copertura, e di qualità. Complessivamente sono stati quindi utilizzati 60 indicatori, diversamente pesati.

Per questo macroindicatore, 18 Regioni (85,7 %) hanno raggiunto valutazioni di sufficienza, in aumento rispetto all'anno precedente.

TABELLA 2.b – esiti valutazione, per l'anno 2020, dei flussi informativi in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (sufficiente: punteggio $\geq 60\%$ con sufficienza per almeno 4 flussi vincolanti su 6, oppure, valutazione insufficiente ma con trend positivo rispetto all'anno precedente (% in miglioramento) con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti).

Regioni	esito	punteggio	Trend rispetto all'anno precedente
ABRUZZO	non sufficiente	73,5% ma sufficiente per 3 indicatori vincolanti su 6	↘
BASILICATA	Sufficiente	87,62% e sufficiente per 5 indicatori vincolanti su 6	↘
CALABRIA	non sufficiente	64,43% ma sufficiente per 3 criteri vincolanti su 6	↘
CAMPANIA	Sufficiente	73% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↘
EM. ROMAGNA	Sufficiente	81% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↗
FRIULI V. G.	Sufficiente	52,5% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
LAZIO	non sufficiente	65,5% e sufficiente per 3 criteri vincolanti su 6	↘
LIGURIA	Sufficiente	74,5% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↘
LOMBARDIA	Sufficiente	83,5% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
MARCHE	Sufficiente	79% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↘
MOLISE	Sufficiente	67,5% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
PIEMONTE	Sufficiente	81,9% e sufficiente a 5 criteri vincolanti su 6	↘
P.A. BOLZANO	Sufficiente	85,05% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↗
P.A. TRENTO	Sufficiente	74,22% e sufficiente per 5 criteri vincolanti su 6	↘
PUGLIA	Sufficiente	76,5% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
SARDEGNA	Sufficiente	75,5% ma sufficienti a 4 criteri vincolanti su 6	↘
SICILIA	Sufficiente	76% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
TOSCANA	Sufficiente	75,5% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
UMBRIA	Sufficiente	81,95% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↘
VENETO	Sufficiente	84% e sufficiente per 6 criteri vincolanti su 6	↗
VALLE D'AOSTA	Sufficiente	63,9% e sufficiente per 4 criteri vincolanti su 6	↘
Regioni che, rispetto ai flussi informativi valutati, hanno avuto una valutazione di:	SUFFICIENZA	18 (86%)	↗
	INSUFFICIENZA	3 (14%)	↘
Punteggio medio		74,9%	↘

ANALISI INDICATORI - Macroaree e settori

Nelle Tabelle seguenti sono riepilogati, in modo analitico, gli esiti della valutazione dei flussi informativi e degli indicatori di performance e di quelli della Griglia LEA, raggruppati per Macroaree e settori. (NB: per ragioni grafiche e di coerenza il Settore Farmacosorveglianza è stato aggregato alla Macroarea Mangimi).

Tabella 3.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Flussi informativi valutati	Piano Nazionale Residui	Controlli Ufficiali sui residui di prodotti FITOSANITARI in alimenti di origine vegetale	PIANO COORDINATO COMUNITARIO - RESIDUI DI FITOSANITARI - Regolamento si esecuzione 2015/595 e s.m.i.	Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM negli alimenti	S.INTE.S.I. STABILIMENTI anagrafe degli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale	AUDIT SU STABILIMENTI - controlli ufficiali sugli stabilimenti di produzione degli alimenti di origine animale	Piano nazionale riguardante il controllo ufficiale degli ADDITIVI ALIMENTARI tal quali e nei prodotti alimentari
Criterio di valutazione della copertura	Dati analitici trasmessi dagli IZS in NSIS entro la fine di ciascun bimestre, relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente.	trasmissione dei dati entro la data prevista	presenza di informazioni relative a tutte le tipologie di alimenti previste dal piano coordinato comunitario (PCC)	validazione sul sistema applicativo web da parte della Regione, entro i tempi previsti, dei dati inseriti dai laboratori	presenza di stabilimenti riconosciuti in via definitiva sulla base di un precedente riconoscimento condizionato	invio entro il 28 febbraio delle tabelle di rendicontazione di cui all'allegato 9 dell'Accordo, debitamente compilate	Invio corretto dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro il 28 febbraio
sufficienza	<i>≥ 90 % dei dati analitici caricati relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente</i>	<i>arrivo dei dati entro il termine</i>	<i>> 90% di campioni per ciascuna tipologia prevista dal PCC</i>	<i>validazione effettuata entro la scadenza prevista</i>	<i>almeno il 98 % dei riconoscimenti definitivi rilasciati nel nell'anno di riferimento è stato basato su un riconoscimento condizionato</i>	<i>inviato, debitamente compilato, entro la data prevista</i>	<i>Dati inviati entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Referti rilasciati dal laboratorio entro i tempi indicati dal PNR per ciascuna delle categorie (10 giorni lavorativi per le sostanze di Cat. A e 30 giorni lavorativi per quelle di cat. B)	numero di campi, previsti dal sistema informatico "NSIS - Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", compilati correttamente sulla base delle istruzioni ministeriali	completezza delle informazioni rispetto agli analiti da ricercare in base al PCC	corretto rapporto del campionamento previsto dall'allegato al "Piano Nazionale OGM negli alimenti" riferito alle materie prime e agli intermedi di lavorazione	rispetto dei tempi di rilascio del riconoscimento definitivo	% di audit sugli stabilimenti riconosciuti, di cui all'allegato 4 all'Intesa CSR 212/2016, sulla base delle rendicontazioni fornite con le tabelle di cui all'allegato 9 (Tab. b) dell'Accordo,	Rispetto del volume di attività, previsto dal Piano Nazionale, desumibile dalla corretta compilazione dei campi e dell'identificazione delle categorie e sottocategorie

sufficienza	> 50% dei campioni di ciascuna categoria è refertato nei tempi indicati	≤ 6 tipi di errori contenuti nei dati trasmessi, attraverso "NSIS-Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", mediante i laboratori di cui la regione si avvale	> 70% di analiti previsti per ciascuna tipologia di alimento da campionare	> 60% dei campioni è dedicato a materie prime e intermedi di lavorazione	almeno il 90% dei riconoscimenti definitivi rilasciati nell'anno di riferimento sono stati basati su riconoscimento condizionato rilasciato entro i 6 mesi precedenti, come previsto dal Reg. 854/04	> 100% del numero minimo di audit che sarebbe necessario eseguire se tutti gli stabilimenti fossero classificati a "basso rischio", per ciascuna tipologia di cui all'Allegato 4	> 95% dei campioni minimi previsti, per ciascuna categoria, dall'allegato 2 del Piano è inserito in NSIS correttamente identificato
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	Copertura: 71,4% [15 Regioni/21] Qualità: 90,5 % [19 Regioni/21]	Copertura: 100 % [21 Regioni/21] Qualità: 85,7 % [18 Regioni/21]	Copertura: 28,6 % [6 Regioni] Qualità: 52,4 % [11 Regioni]	Copertura: 100 % [21 Regioni] Qualità: 23,8 % [5 Regioni]	Copertura: 95,2 % [20 Regioni] Qualità: 76,2 % [16 Regioni]	Copertura: 4,8% [1 Regioni] Qualità: 0,0% [0 Regioni]	Copertura: 100 % [21 Regioni] Qualità: 23,8% [5 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	Criterio di copertura: 2019: 66,7% Criterio di qualità: 2010: 94 % 2011: 85,7 % 2012: 76,2 % 2013: 90 % 2014: 76,2 % 2015: 95,2 % 2016: 70 % 2017: 81 % 2018: 71 % 2019: 90,5%	Criterio di copertura: 2008: 59% 2009: 82 % 2010: 100% 2011: 100% 2012: 66,7% 2013: 95% 2014: 85,7 % 2015: 100 % 2016: 100 % 2017: 85,7 % 2018: 100 % 2019: 90,5% Criterio di qualità: 2013: 57% 2014: 70 % 2015: 81 % 2016: 90,5 % 2017: 81 % 2018: 81 % 2019: 100%	Criterio di copertura: 2017: 4,8 % 2018: 28,6 % 2019: 47,6 % Criterio di qualità: 2017: 47,6 % 2018: 19,0 % 2019: 19,0 %	Criterio di copertura: 2013: 86% 2014: 100 % 2015: 100 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % Criterio di qualità: 2017: 0 % 2018: 23,8 % 2019: 28,6 %	Criterio di copertura: 2011: 71% 2012: 67% 2013: 95% 2014: 95 % 2015: 90 % 2016: 85,7 % 2017: 90,5 % 2018: 90,5 % 2019: 100 % Criterio di qualità: 2011: 29% 2012: 86% 2013: 67% 2014: 90 % 2015: 86 % 2016: 85,7% 2017: 95,2 % 2018: 95,2 % 2019: 90,5 %	Criterio di copertura: 2018: 100 % 2019: 100 % Criterio di qualità: 2018: 95,2% 2019: 61,9%	Criterio di copertura: 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % Criterio di qualità: 2016: 23,8 % 2017: 38,1 % 2018: 47,6% 2019: 47,6%
In evidenza			Vedere commento 1			Vedere commento 2	
Annotazioni:	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.b)	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.c)		oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 3.e)			

Commento 1 - piano coordinato comunitario - residui di fitosanitari

Criterio di copertura: Campionamento. Le Regioni stanno progressivamente adeguando la propria programmazione alle necessità del Piano europeo.

Criterio di qualità: Analisi. Molti degli analiti previsti dal piano europeo comportano la necessità di un adeguamento delle dotazioni strumentali dei laboratori. L'incremento, negli anni, del numero di Regioni che soddisfano il criterio dà evidenza del percorso di adeguamento.

Commento 2- audit su stabilimenti

Criterio di qualità: Sebbene si sia registrato un significativo miglioramento della percentuale di adempienza, il criterio di qualità sottende comunque uno degli argomenti più problematici. Le difficoltà riscontrate dalle Regioni nell'organizzare e rendicontare il controllo ufficiale mediante audit sono state infatti originate dall'applicazione di procedure acquisite dal contesto delle norme volontarie, non previste dal regolamento 854/04, che hanno gravato sull'organizzazione di tali controlli ufficiali, determinandone una significativa riduzione del numero. Una parte consistente dei controlli ufficiali effettuati per verificare l'efficacia delle procedure di gestione delle produzioni (procedure preoperative e operative, controllo temperature, haccp, ecc.) viene spesso conteggiata tra le ispezioni e quindi non rendicontata come audit.

Tabella 3.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Flussi informativi valutati	Classificazione delle aree per la produzione di MOLLUSCHI BIVALVI vivi - Sistema Informativo Nazionale SINVSA* *non applicabile per 8 Regioni/PA	Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con RADIAZIONI IONIZZANTI	PIANI DI MONITORAGGIO previsti da Raccomandazioni comunitarie per la ricerca di contaminanti negli alimenti. Partecipazione alla fase ascendente del processo decisionale in materia di Piani di sorveglianza dell'UE sui contaminanti	PIANO NAZIONALE MICOTOSSINE	CONTROLLI UFFICIALI su stabilimenti alimentari
Criterio di valutazione della copertura	aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA dalla Regione entro il 2017 e nel primo trimestre di ciascun anno	Invio corretto dei dati relativi ai controlli, conformemente all'allegato 7 del Piano, entro la data prevista	trasmissione dei dati relativi ai Piani di monitoraggio effettuati, previsti da Raccomandazioni comunitarie, entro la data prevista	Invio corretto e completo dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro il 31 gennaio	invio, entro la data prevista, delle rendicontazioni previste dalla Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE/882/2004 e CE/854/2004
sufficienza	<i>100% delle aree classificate e punti di campionamento validati in SINVSA entro il primo trimestre di ciascun anno</i>	<i>dati inviati entro la data prevista e completi</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	<i>invio dei dati entro il termine</i>	<i>inviato, debitamente compilato, entro la data prevista</i>

Criterio di valutazione della qualità	rispetto del numero minimo (8 per ciascuna area) di campionamenti per E. coli previsti dalla linea guida comunitaria EURL CEFAS 2010, inseriti in SINVSA, inclusi gli esiti dei relativi esami effettuati dai laboratori sui campioni	Rispetto del volume di attività previsto dal Piano Nazionale	effettuazione di almeno 1 piano di monitoraggio tra quelli previsti dall'UE	volume di attività minima dei programmi di campionamento previsti dal Piano Nazionale Micotossine in alimenti (PNMA)	completezza delle informazioni trasmesse con le Tabelle B e C-Ispezioni e Tabelle B e C-Audit, allegate alla Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamentoi CE/882/2004 e CE/854/2004
sufficienza	<i>effettuazione, per ciascuna area, di tutti i campioni e degli accertamenti di laboratorio inseriti in SINVSA, per E. coli, rispetto ai minimi previsti</i>	<i>> 100% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano</i>	<i>effettuato almeno 1 piano di monitoraggio, volontario, tra quelli previsti dall'UE</i>	<i>≥ 90% delle coppie "micotossine/matrice" previste dalle Tabelle 2 e 3 del PNMA (programmi di campionamento) con almeno il 90% dei campioni svolti per ciascuna coppia</i>	<i>> del 90 % dei campi complitati</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 13 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 38,5 % [5 Regioni/13] <i>Qualità:</i> 7,7 % [1 Regioni/13]	<i>Copertura:</i> 81 % [17 Regioni] <i>Qualità:</i> 81 % [17 Regioni]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 81 % [17 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 76,2 % [16 Regioni/21]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni/21] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni/21]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2018: 7,7% 2019: 23,1% <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 0 % 2018: 15,4 % 2019: 0 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2016: 85,7 % 2017: 85,7 % 2018: 90,5 % 2019: 90,5 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 90,5 % 2018: 85,7 % 2019: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 90 % 2018: 100 % 2019: 95,2 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 90,5 % 2018: 95,2 % 2019: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 28,6 % 2018: 61,9 % 2019: 81 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 95,2 % 2018: 95,2 % 2019: 95,2 %
In evidenza					
Annotazioni:					

Tabella 3.b – Piano Nazionale Residui (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di campioni analizzati sul totale delle analisi programmate per il Piano Nazionale Residui</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	>= 98%	90% - 97,9%	80% - 89,9%	< 80%	
Numero di Regioni	13	6	2	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	61,90%	28,57%	9,52%	0,00%	0,00%
Trend	In peggioramento				

Tabella 3.c – Ricerca di residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”)
Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di campioni analizzati sul totale dei campioni programmati per la ricerca di residui di fitosanitari degli alimenti vegetali (tabelle 1 e 2 del DM 23/12/1992)</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	≥ 90% in tutte le categorie previste dal DM	≥ 90% in 4 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nell'altra	≥ 90% in 4 delle categorie previste dal DM e < 70% nell'altra, oppure ≥ 90% in 3 delle categorie previste dal DM e ≥ 70% nelle altre, oppure ≥ 90% in 2 delle categorie previste dal DM e ≥ 80% nelle altre	< 70% in almeno 2 categorie	
Numero di Regioni	9	9	2	2	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	42,86%	42,86%	9,52%	9,52%	0,00%
Trend	In peggioramento				

Tabella 3.d –OGM - Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti
(valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”)

Macroarea: ALIMENTI – Settore: Sicurezza e Nutrizione

Criterio di valutazione	<i>percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	almeno il 95% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	attività compresa tra il 75% e il 94,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	attività compresa tra il 50% e il 74,9% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del Piano OGM 2015-2018	criteri precedenti non soddisfatti	
Numero di Regioni	17	1	2	1	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	80,95%	4,76%	9,52%	4,76%	0%
Trend	in peggioramento				

Tabella 4.a – valutazione flussi informativi delle Macroaree MANGIMI e SANITA' ANIMALE - Settore Farmaco veterinario

Flussi informativi valutati	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale (PNAA) - 1	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale (PNAA) - 2	FARMACOSORVEGLIANZA: Attività di ispezione e verifica
Criterio di valutazione della copertura	Invio corretto e completo dei dati di attività secondo gli Allegati del PNAA entro i tempi previsti nonché del Piano Regionale Alimentazione Animale all'ufficio ministeriale competente	completamento del caricamento in SINVSA di tutti gli stabilimenti del settore mangimistico riconosciuti e registrati postprimari	Invio, corretto e completo, utilizzando la modulistica prevista, dei dati di attività entro i tempi previsti
sufficienza	<i>invio entro i tempi previsti</i>	<i>caricamento effettuato e adeguato</i>	<i>invio entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	invio contestuale della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata	invio della relazione annuale sull'attività ispettiva effettuata, coerente con i criteri previsti dall'allegato 10 del PNAA	Attività svolta sul totale degli operatori controllabili in base all'art. 68 comma 3, art. 71 comma 3, art. 70 comma 1, artt. 79-80-81-82-84-85 del D.Lg.vo 6 aprile 2006, n. 193
sufficienza	<i>invio entro i tempi previsti</i>	<i>invio corretto e completo entro i tempi previsti</i>	<i>Attività comprendente almeno il 90% degli operatori da controllare in relazione alle frequenze stabilite</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 85,7 % [18 Regioni] <i>Qualità:</i> 85,7 % [18 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2% [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni]

<p>Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2008: 76 % 2009: 94 % 2010: 88% 2011: 95% 2012: 100% 2013: 90% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 95,2 % 2018: 90,5% 2019: 90,5%</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2008: 53% 2009: 76% 2010: 100% 2011: 95% 2012: 95% 2013: 86% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 95,2 % 2018: 95,2% 2019: 95,2%</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2017: 100 % 2018: 95,2 % 2019: 100 %</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2017: 81 % 2018: 85,17% 2019: 95,2 %</p>	<p><i> Criterio di copertura:</i> 2008: 82 % 2009: 100 % 2010: 94% 2011: 100% 2012: 100% 2013: 95% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 95,2% 2017: 95,2 % 2018: 100% 2019: 90,5%</p> <p><i> Criterio di qualità:</i> 2012: 5% 2013: 5% 2014: 5% 2015: 29% 2016: 14,3% 2017: 33,3 % 2018: 33,3 % 2019: 38,1 %</p>
<p>In evidenza</p>			
<p>Annotazioni:</p>	<p>oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 4.b)</p>	<p>oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 4.b)</p>	

Tabella 4.b – CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE –Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA) (valutazione nell'Item "Indicatori di Performance").

Macroarea: MANGIMI e SANITA' ANIMALE

Criterio di valutazione	<i>percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dal PNAA</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno il 95% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 90% dei programmi di campionamento con almeno l'85% dei campioni svolti per ciascun programma	≥ 80% dei programmi di campionamento con almeno l'85% dei campioni svolti per ciascun programma	criteri precedenti non soddisfatti	
Numero di Regioni	17	3	1	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	80,95%	14,29%	4,76%	0,00%	0%
Trend	in miglioramento				

**Tabella 5.a – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE -
Settore: Anagrafe**

Flussi informativi valutati	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA DEI SUINI - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)	TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)	TRACCIABILITA' DELLA FILIERA OVICAPRINA - ANAGRAFE (Controlli nel sistema di identificazione e registrazione)
Criterio di valutazione della copertura	Rendicontazione in BDN - in tempo utile per l'Annual Report - del raggiungimento della soglia di almeno 1% del totale delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza (art. 8 comma 2, dlgs 200/2010) per il controllo dell'anagrafe suina	Controllo annuale sull'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio regionale registrati in BDN	Raggiungimento entro il tempo previsto dalle disposizioni nazionali della soglia del 5% dei capi controllati e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report
sufficienza	<i>> dell'1% dei controlli rendicontati nei tempi utili per l'Annual Report</i>	<i>presenza degli allevamenti in BDN e percentuale di controllo >1%</i>	<i>≥ 5% dei capi controllati e disponibili per la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	Criterio di rischio adottato per la scelta degli allevamenti apistici da sottoporre ai controlli	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.
sufficienza	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>	<i>≤85% dei controlli in allevamento è effettuato utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma</i>	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 66,7% [14 Regioni] <i>Qualità:</i> 66,7% [14 Regioni]	<i>Copertura:</i> 52,4% [11 Regioni] <i>Qualità:</i> 85,7% [18 Regioni]	<i>Copertura:</i> 90,5 % [19 Regioni] <i>Qualità:</i> 52,4% [11 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2011: 57,1% 2012: 66,7% 2013: 76,2% 2014: 76,2% 2015: 85,7% 2016: 28,6% 2017: 90,5 % 2018: 76,2% 2019: 90,5 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 81 % 2018: 90,5% 2019: 63,2%	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 28,6% 2017: 57,1 % 2018: 52,4% 2019: 61,9% <i>Criterio di qualità:</i> 2018: 85,7 % 2018: 100 % 2019: 95,2%	<i>Criterio di copertura:</i> 2011: 41% 2012: 48% 2013: 71% 2014: 100% 2015: 81 % 2016: 90% 2017: 95,2 % 2018: 90,5 % 2019: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 61,9 % 2018: 57,1% 2019: 38,1%
Annotazioni:			oggetto di valutazione anche con l'Item "Indicatori di Performance" - (Tab. 5.b)

Tabella 5.b – ANAGRAFE OVICAPRINA (ex ind. 5.3 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti ovicaprini controllati rispetto alla soglia prevista del 3%</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	>= 98%	95% - 97,9%	90% - 94,9%	< 90%	
Numero di Regioni	15	2	0	4	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	71,43%	9,52%	0,00%	19,05%	0%
Trend	in peggioramento				

Tabella 5.c – ANAGRAFE BOVINA (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).

Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Anagrafe

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti bovini controllati rispetto alla soglia prevista del 3%</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	almeno il 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	almeno il 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con > 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	meno del 3% di aziende bovine controllate e disponibili entro la data prevista con ≤ 85% dei controlli in azienda effettuati utilizzando solo 1 dei criteri di rischio previsti dalla norma	nessuna delle soglie di cui al punteggio 9 raggiunte	
Numero di Regioni	16	0	5	0	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	76,19%	0,00%	23,81%	0,00%	0%
Trend	In peggioramento				

Tabella 6.a.1 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Flussi informativi valutati	TSE - Reg.999/2001; Decisione della Commissione 2002/677/CE del 22/08/2002, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati.	SCRAPIE Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale.
Criterio di valutazione della copertura	inserimento in SIR (Sistema Informativo Rendicontazioni) della rendicontazione <i>dei focolai di scrapie</i> rimborsati nell'anno di certificazione, sulla base delle istruzioni ministeriali entro i tempi previsti	Presenza di un piano regionale "di selezione genetica" aggiornato adottato e attuato formalmente
Sufficienza	<i>invio corretto e completo entro la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>presente</i>
Criterio di valutazione della qualità	corrispondenza tra il <i>n.</i> di capi indennizzati nell'ambito dei <i>focolai</i> , risultanti in SIR, e la reportistica trasmessa al Ministero della salute attestante gli indennizzi corrisposti agli allevatori	avvio delle attività di genotipizzazione dei capi
Sufficienza	<i>corrispondente e inviati in tempo utile per la trasmissione alla Commissione Europea</i>	<i>Evidenza di attuazione nel sistema BDN/BDNSG</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 100 % [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100 % [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2 % [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 100 % [16 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2013: 100% 2014: 100% 2015: 95 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 100 % 2019: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2013: 100% 2014: 95 % 2015: 95 % 2016: 100 % 2017: 100 % 2018: 95,2 % 2019: 100 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 90,5 % 2017: 95,2 % 2018: 95,2 % 2019: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 76,2 % 2018: 71,4 % 2019: 76,2 %
Annotazioni:	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 6.e)	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - (Tabella 6.f)

Tabella 6.a.2 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Flussi informativi valutati	SALMONELLOSI ZOONOTICHE Verifica dei dati pervenuti conformemente alle disposizioni comunitarie; Regolamento 2160/03 e s.m.i.; DM 13/11/13 in materia di funzionamento dell'anagrafe avicola; istruzioni ministeriali.	PIANI DI ERADICAZIONE PER BRUCELLOSI – rendicontazione di supporto ai controlli ufficiali	PIANO DI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - sistema informativo nazionale.	PIANO DI ERADICAZIONE TUBERCOLOSI BOVINA - relazioni di supporto ai controlli ufficiali.
Criterio di valutazione della copertura	Rispetto della tempistica di validazione dei dati dei campionamenti ufficiali su SIS (Sistema Informativo Salmonellosi), basati su una corretta e completa alimentazione della BDN (DM 13/11/13), secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i Piani di controllo e sorveglianza salmonelle nel pollame	validazione corretta e completa sul Sistema Rendicontazioni dei dati relativi ai focolai di BRC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali	percentuale dei controlli svolti per l'eradicazione della BRC bovina, bufalini, ovini e caprina effettuati, caricati in SANAN* *applicabile solo, nel 2018, a 4 Regioni	validazione corretta e completa sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi ai focolai di TBC, entro la data prevista dalle istruzioni ministeriali
Sufficienza	<i>validati entro la data prevista</i>	<i>validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>	<i>> 80% dei controlli svolti per la brucellosi di ciascuna specie caricati in SANAN</i>	<i>validati entro la data prevista dalla normativa in vigore per l'anno di riferimento</i>
Criterio di valutazione della qualità	Completezza delle registrazioni inserite in SIS, previste dai piani nazionali per la ricerca di Salmonelle nei riproduttori, nelle ovaiole e polli da carne Gallus gallus, e nei tacchini da riproduzione e ingrasso	invio corretto e completo, entro la data prevista, delle relazioni di cui all'allegato B [relazione tecnica] e degli allegati C e D [programmi ed obiettivi]	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SANAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)	indagini epidemiologiche, corrette e complete, caricate in SANAN entro i tempi previsti (7 gg per focolai primari e 30 gg per focolai secondari)
Sufficienza	<i>≥ 90% delle registrazioni dei campionamenti inseriti nel SIS (Sistema Informativo Salmonellosi) corrette e complete per ciascuno dei piani applicabili, e validate dalla Regione nel "Sistema Rendicontazioni"</i>	<i>inviato corretto e completo entro la data prevista dalle disposizioni in vigore per l'anno di riferimento, nel rispetto dei criteri operativi del sistema informativo SANAN</i>	<i>100% di indagini epidemiologiche caricate in SANAN nei tempi previsti</i>	<i>100% di indagini epidemiologiche caricate in SANAN nei tempi previsti</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 38,1% [8 Regioni] <i>Qualità:</i> 61,9 % [13 Regioni]	<i>Copertura:</i> 81 % [17 Regioni] <i>Qualità:</i> 85,7% [18 Regioni]	<i>Copertura:</i> 76,2 % [16 Regioni su 21] <i>Qualità:</i> 85,7% [18 Regioni]	<i>Copertura:</i> 85,7 % [18 Regioni] <i>Qualità:</i> 90,5% [19 Regioni]

Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2012: 19% 2013: 71% 2014: 71% 2015: 80% 2016: 70% 2017: 62% 2018: 71,4% 2019: 52,4 <i>Criterio di qualità:</i> 2007: 76 % 2008: 64 % 2009: 47 % 2010: 76 % 2011: 70% 2012: 86% 2013: 95% 2104: 76% 2015: 70% 2016: 55% 2017: 76% 2018: 57,1% 2019: 61,9%	<i>Criterio di copertura:</i> 2009: 71 % 2010: 82% 2011: 100 % 2012: 100 % 2011: 100 % 2012: 100% 2013: 95% 2114: 71% 2015: 95% 2016: 95% 2017: 100% 2018: 100 % 2019: 95,2 % <i>Criterio di qualità:</i> 2007: 29 % 2008: 100 % 2009: 82 % 2010: 76 % 2011: 95 % 2012: 86% 2013: 86% 2104: 90% 2015: 95% 2016: 33% 2017: 81% 2018: 90,5% 2019: 71,4 %	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 100% 2018: 100 % 2019: 85,7 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 95,2% 2018: 71,4% 2019: 95,2%	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 100% 2018: 100 % 2019: 100 % <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 100% 2018: 61,9% 2019: 90,5 %
Annotazioni:		oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.b, 6.c e 6.d	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.c e 6.d	oggetto di valutazione anche con indicatori dell'Item "Indicatori di Performance" - Tabelle 6.b

Tabella 6.b – TUBERCOLOSI BOVINA (ex ind. 5.1 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”)
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	<i>Percentuale di allevamenti controllati sul totale dei controllabili per l'anno di riferimento</i>				
	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile	Dato mancante o palesemente errato
punteggi	9	6	3	0	-1
intervalli	> del 99,9% dei controllati e conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni o per le Regioni prive di qualifica, prevalenza delle aziende < 0,1%	100% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0.9% - diminuzione del 50% della prevalenza delle aziende se la prevalenza è >1% e < 3%	< 99,9% e >= 99,1% di allevamenti controllati e inoltre uno dei seguenti casi: - diminuzione del 10% della prevalenza delle aziende se la prevalenza è >0,2% e < 0.9% - diminuzione del 50% della prevalenza delle aziende se la prevalenza è >1% e < 3%	< 99% di allevamenti controllati oppure > 99% di allevamenti controllati ma prevalenza che non rispetta i criteri precedenti	
Numero di Regioni	16	0	2	3	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	76,19%	0,00%	9,52%	14,29%	0%
Trend	Stabile				

Tabella 6.c –BRUCELLOSI degli animali (ex ind. 5.2 della Griglia LEA valutato nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	Percentuale di allevamenti controllati per brucellosi ovina, caprina, bovina e bufalina, sul totale dei controllabili per l'anno di riferimento (Nota 1: le regioni con status sanitario non omogeneo, per specie o territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni; Nota 2: se risultano inseriti in SANAN, per l'alimentazione dei cruscotti, <80% dei controlli effettuati rispetto a quelli programmati nel cruscotto SANAN nel primo trimestre dell'anno di riferimento, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore; Nota 3: la % dei controlli si intende riferita ad una programmazione conforme ai criteri prestabiliti in SANAN, basati sulla normativa vigente.)				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e, per ciascuna di esse, conferma della qualifica di Regioni Ufficialmente Indenni e prevalenza delle aziende <0,2%</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e, per ciascuna di esse, prevalenza delle aziende <0,2%</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0,2% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende ≤0,4% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>Oppure:</p> <p>100,00% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza ≤0,4% ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>100,00% di allevamenti controllati ma prevalenza delle aziende >0,2 per due delle 4 specie;</p> <p>Oppure:</p> <p><100,00% e ≥98% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0,2% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p><100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende ≤0,4% per una specie e ≤0,2% per le altre.</p> <p>Oppure:</p> <p><100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende >0,4% ma con trend in diminuzione calcolato sugli ultimi cinque anni.</p>	<p>REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p><100,00% e ≥98% di allevamenti controllati e prevalenza delle aziende >0.2% anche solo per una sola specie;</p> <p>Oppure:</p> <p>controlli <98</p> <p>Oppure:</p> <p>Perdita della qualifica di Regioni ufficialmente indenni anche per una sola specie</p> <p>REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI</p> <p>< 99% di allevamenti controllati per ciascuna specie;</p> <p>Oppure:</p> <p><100,00% e ≥99% di allevamenti controllati per ciascuna delle specie oggetto di rendicontazione e prevalenza delle aziende > 0,4% e trend in aumento calcolato sugli ultimi cinque anni.</p>	

Numero di Regioni	14	0	2	5	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	66,67%	0,00%	9,52%	23,81%	0%
Trend	Stabile				

Tabella 6.d –BRUCELLOSI degli animali (valutazione nell’Item “Indicatori di Performance”).
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	<i>Rispetto dei tempi di ricontrollo nelle aziende con positività o in risanamento e rispetto dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio - dati rilevabili attraverso SANAN;</i>				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno l'80% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 70% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in almeno il 60% dei casi e per tutte le specie; nel caso in cui risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore	rispetto dei tempi di ricontrollo e dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio in meno del 60% dei casi.	
Numero di Regioni	8	5	0	8	0*
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	38,10%	23,81%	0,00%	38,10%	0%
Trend	In miglioramento				
NOTE					

Tabella 6.e – ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA- Reg. CE 999/2001
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	Percentuale dei bovini morti testati per BSE di età superiore ai 48 mesi rispetto al numero di bovini morti di età superiore ai 48 mesi registrati in BDN				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	> 95%	< 94,9% e >85%	< 84,9% e >75%	< 74,9%	
Numero di Regioni	2	7	1	11	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	9,52%	33,33%	4,76%	52,38%	0%
Trend	In peggioramento				

Tabella 6.f –TSE - ovini e caprini morti testati per scrapie
Macroarea: SANITA' ANIMALE - Settore: Malattie infettive

Criterio di valutazione	percentuale di ovini e caprini morti, testati per scrapie per l'anno di riferimento				
punteggi	Valore normale 9	Scostamento minimo 6	Scostamento rilevante ma in miglioramento 3	Scostamento non accettabile 0	Dato mancante o palesemente errato -1
intervalli	attività comprendente almeno l'80% di ovini e il 65% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie	attività comprendente almeno il 70% di ovini e 55% di caprini morti testati per scrapie, rispetto al valore atteso per ciascuna specie, oppure raggiungimento di solo una delle soglie di cui al punteggio 9	attività comprendente il raggiungimento di solo una delle soglie del punteggio 6	nessuna delle soglie di cui al punteggio 6 raggiunte	
Numero di Regioni	9	3	6	3	0
Percentuale delle Regioni rispetto al totale delle valutate	42,86%	14,29%	28,57%	14,29%	0%
Trend	in peggioramento				

Tabella 7 – valutazione flussi informativi della Macroarea: BENESSERE ANIMALE

Flussi informativi valutati	BENESSERE TRASPORTO Controlli riguardanti la protezione degli animali durante il trasporto (Piano nazionale Benessere - PNBA)	BENESSERE IN ALLEVAMENTO Controlli riguardanti la protezione degli animali negli allevamenti (Piano nazionale Benessere - PNBA)	BENESSERE ALLA MACELLAZIONE – applicazione delle "linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n° 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento"	RANDAGISMO ANAGRAFE CANINA - Rilevazione delle popolazioni di cani e gatti randagi e di proprietà.
Criterio di valutazione della copertura	Rispetto della tempistica dell'invio dei dati relativi ai controlli	caricamento in BDN dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna delle categorie "bovini", "vitelli", "suini", polli da carne", "ovaiole", entro i tempi previsti	Rispetto della tempistica	invio, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione sull'attività svolta in materia di randagismo nell'anno precedente, coerente con quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 6/5/2008
sufficienza	<i>invio corretto e completo dei dati entro la data prevista</i>	<i>100% dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna categoria, caricati in BDN entro il 28 febbraio</i>	<i>inviato entro la data prevista</i>	<i>Inviato, corretto e completo, entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	conformità dei dati forniti secondo le indicazioni previste dalla nota n. DGVA/X/6057 del 13/02/2006	percentuale di controlli in cui sono state rilevate non conformità, con verbale disponibile in BDN.	rispetto della frequenza minima di controllo (almeno 1 volta l'anno) per ciascuna tipologia di macellazione prevista dalle istruzioni ministeriali (punto 16 e allegato X "modulo rendicontativo" della Linea guida trasmessa con nota DGSAF n.15111 del 18/07/2014)	aggiornamento periodico dell'anagrafe nazionale (art. 1 lett. f dell'accordo Stato Regioni del 24/1/2013)

sufficienza	<i>coerenti</i>	<i>≥ 99% dei verbali contenenti NC caricati in BDN</i>	<i>Effettuazione, per ciascuna tipologia di macellazione, di almeno 1 controllo ufficiale per il rispetto delle norme sul benessere della macellazione</i>	<i>tutti gli aggiornamenti consecutivi hanno un intervallo inferiore o uguale a 30 giorni</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 100% [21 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 9,5% [2 Regioni]	<i>Copertura:</i> 100% [21 Regioni] <i>Qualità:</i> 42,9% [9 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2% [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 85,7% [18 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2007: 76 % 2008: 100 % 2009: 94 % 2010: 82 % 2011: 95 % 2012: 90 % 2013: 95 % 2014: 100% 2015: 100% 2016: 81% 2017: 90% 2018: 90,5% 2019: 95,2% <i>Criterio di qualità:</i> 2007: 41 % 2008: 100 % 2009: 94 % 2010: 100 % 2011: 100% 2012: 100 % 2013: 95 % 2014: 100% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 90% 2018: 90,5% 2019: 100%	<i>Criterio di copertura:</i> 2017: 52% 2018: 100% 2019: 100% <i>Criterio di qualità:</i> 2017: 81% 2018: 61,9% 2019: 9,5%	<i>Criterio di copertura:</i> 2016: 100% 2017: 100% 2018: 100% 2019: 100% <i>Criterio di qualità:</i> 2016: 100% 2017: 100% 2018: 38,1% 2019: 33,3%	<i>Criterio di copertura:</i> 2010: 35 % 2011: 95 % 2012: 100 % 2013: 90 % 2014: 100% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 95% 2018: 100% 2019: 85,7% <i>Criterio di qualità:</i> 2008: 47 % 2009: 59 % 2010: 76 % 2011: 67% 2012: 81 % 2013: 86 % 2014: 76% 2015: 76% 2016: 62% 2017: 71% 2018: 66,7% 2019: 71,4%

Tabella 8 – valutazione Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE

Indicatori Sistema di Gestione	AAJ.1.2 - sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.3 - attuazione del programma di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.4 - verifica dei controlli ufficiali art 8(3) del Reg. 882/204
Criterio di valutazione	Adozione delle misure appropriate a seguito dei risultati del Sistema regionale di audit (art. 4 comma 6 del Regolamento CE 882/2004)	Documentazione attestante l'attuazione del programma di audit.	Verifica dell'efficacia prevista dall'art 8, paragrafo 3 del Reg. 882/2004
sufficienza	documentazione attestante la produzione di un “Piano di Azione o una comunicazione di natura equivalente” da parte di ciascuna ASL auditata dall’Ente nel corso dell’anno di riferimento al fine di esplicitare le azioni correttive intraprese a seguito delle risultanze degli audit svolti ai sensi dell'art. 4 (6) del Reg. 882/2004.	Si considera accettabile una attività di audit che: <ul style="list-style-type: none"> - abbia coinvolto tutte le autorità competenti, con una copertura territoriale pari o superiore al 20% delle ASL - ed una copertura del 20% dei sistemi di controllo di cui al “Country Profile Italia” della Commissione europea (ad esclusione dei sistemi di controlli sulle importazioni e salute delle piante). 	Documentazione attestante l’attuazione delle verifiche di efficacia da parte delle ASL (ad esempio Nel 2013: procedure e/o modulistica prodotta o verbali di riunioni di coordinamento e/o supervisione regionali attestanti quanto richiesto. Dal 2014: stralcio di relazioni, report, rapporti di verifiche svolte). Dal 2014, valutata positivamente la trasmissione di almeno due evidenze per ciascuna Azienda sanitaria.
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	57,14% [12 Regioni]	61,9% [13 Regioni]	38,1% [8 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	2013: 81% 2014: 81% 2015: 85% 2016: 95% 2017: 86% 2018: 92,5% 2019: 85,71%	2012: 86% 2013: 95% 2014: 100% 2015: 85% 2016: 100% 2017: 95% 2018: 90,5% 2019: 95,24%	2012: 86% 2013: 95% 2014: 100% 2015: 67% 2016: 86% 2017: 90% 2018: 76,2% 2019: 85,7%

Tabella 9 – valutazione flussi informativi della Macroarea: SISTEMA DI GESTIONE

Flussi informativi valutati	AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI (art. 4.6 del Reg. 882/04). rilevazione di attività di audit svolta	FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI – Reg. (CE) n° 882/2004 - Art. 8, comma 1 e 2, del DLgs n. 194 del 19.11.2008; DM 24/01/2011 - rendicontazione
Criterio di valutazione della copertura	Comunicazione nel tempo previsto (fine febbraio) utile per la Relazione Annuale al PNI, delle informazioni relative all'attività di audit svolta sulle autorità competenti	Trasmissione al Ministero della salute, entro il 30 aprile, dell'allegato 3 del DM 24/1/2011 concernente i dati relativi alle somme effettivamente percepite e i costi del servizio prestato
sufficienza	<i>Comunicazione inviata entro il termine</i>	<i>Trasmesso entro la data prevista</i>
Criterio di valutazione della qualità	Compilazione corretta e completa di tutte le voci previste dalla tabella di rilevazione, basata su una attività di audit effettivamente svolta nell'anno	Compilazione corretta e completa della tabella di cui all'allegato 3 del DM 24/1/2011
sufficienza	<i>Tabella inviata in modo corretto e completo e basata su una attività di audit svolta nell'anno</i>	<i>Allegato 3 inviato, corretto e completo</i>
Sintesi risultati valutazione 2020 [percentuale delle 21 Regioni valutate che ha soddisfatto il criterio]	<i>Copertura:</i> 81% [17 Regioni] <i>Qualità:</i> 66,7% [14 Regioni]	<i>Copertura:</i> 95,2% [20 Regioni] <i>Qualità:</i> 95,2% [20 Regioni]
Trend dei risultati della valutazione relativa agli anni precedenti [se disponibili]	<i>Criterio di copertura:</i> 2012: 81% 2013: 76% 2014: 95% 2015: 100% 2016: 95% 2017: 86% 2018: 100% 2019: 100% <i>Criterio di qualità:</i> 2012: 62% 2013: 86% 2014: 81% 2015: 100% 2016: 81% 2017: 95% 2018: 95,2% 2019: 100%	<i>Criterio di copertura:</i> 2012: 43% 2013: 71% 2014: 95% 2015: 95% 2016: 95% 2017: 100% 2018: 100% 2019: 100% <i>Criterio di qualità:</i> 2012: 43% 2013: 76% 2014: 81% 2015: 100% 2016: 100% 2017: 100% 2018: 100% 2019: 95,2%

Capitolo – Autovalutazione e analisi critica

La standardizzazione delle valutazioni, messa a punto negli anni precedenti, e la loro reiterazione annuale, ha consentito una lettura analitica e comparabile di ciascun sistema sanitario regionale in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Al riguardo è bene precisare che gli elementi valutati possono essere utilizzati solo come spia di situazioni che vanno poi indagate e approfondite sulla base di un più ampio complesso di elementi. Gli indicatori scelti, infatti, non coprono l'intero spettro delle linee di attività del controllo ufficiale ma offrono indicazioni orientative circa il livello di efficienza e di efficacia raggiunto da ciascun sistema sanitario regionale e per le linee di attività verificate.

Il trend delle valutazioni annuali dà evidenza dello sforzo di miglioramento intrapreso dalla autorità competenti regionali.

Tabella 10 – trend degli esiti delle valutazioni dei flussi informativi relativi agli anni 2007-2020

Valutazione flussi informativi (anni di certificazione)	Numero flussi valutati		Numero di Regioni	percentuale
2007 per il 2006	13	sufficiente	1	6 %
		non sufficiente	16	94%
2008 per il 2007	14	sufficiente	9	53 %
		non sufficiente	8	47 %
2009 per il 2008	14	sufficiente	12	71 %
		non sufficiente	5	23 %
2010 per il 2009	17	sufficiente	11	75 %
		non sufficiente	6	35 %
2011 per il 2010	18	sufficiente	14	82%
		non sufficiente	3	18%
2012 per il 2011	20	sufficiente	20	95%
		non sufficiente	1	5%
2013 per il 2012	22	sufficiente	14	67%
		non sufficiente	7	33%
2014 per il 2013	20	sufficiente	17	81%
		non sufficiente	4	19%
2015 per il 2014	20	sufficiente	20	95%
		non sufficiente	1	5%
2016 per il 2015	20	sufficiente	21	100%
		non sufficiente	0	0%

2016 per il 2016	20	sufficiente	8	38%
		Sufficiente con impegno	10	48%
		non sufficiente	3	14%
2018 per il 2017	30	Sufficiente	15	71,4%
		Non sufficiente	6	28,6%
2019 per il 2018	30	Sufficiente	16	76,2%
		Non sufficiente	5	23,8%
2020 per il 2019	30	Sufficiente	16	76%
		Sufficiente con impegno	1	5%
		Non sufficiente	4	19%
2021 per il 2020	30	Sufficiente	18	86%
		Non sufficiente	3	14%

Nel corso degli anni, a partire dal 2007, la valutazione dei flussi informativi ha registrato un costante miglioramento (più impegnativo per il criterio di qualità), nonostante l'incremento numerico dei flussi valutati negli anni. Quasi tutte le Regioni e Province autonome, e le strutture corrispondenti delle ASL, hanno messo a punto sistemi efficaci di governo dei flussi informativi, con la predisposizione di "scadenziari" riportanti la definizione puntuale delle tempistiche e modalità di gestione dei flussi ed i loro referenti, e/o in alcuni casi individuando strutture dedicate a tale finalità.

La evidente flessione del trend, rilevata nella Certificazione dei flussi informativi del 2013 e 2017, è probabilmente ascrivibile all'inserimento di nuovi, ed ulteriori, indicatori nel complesso di quelli monitorati, mentre per il 2020, laddove ci si attendeva una flessione in conseguenza della situazione pandemica da Sars-Cov-2 la misurazione non la conferma. Ciò, in una condizione fortemente stressante per il sistema, potrebbe essere imputabile ad un effetto tunnel (concentrazione dell'attenzione sulle attività monitorate dal Tavolo LEA).

Tabella 11 – trend degli esiti delle valutazioni delle “performance” relative agli anni 2013-2020

Valutazione indicatori di performance (anni di certificazione)	Numero attività valutate		Numero di Regioni	percentuale
2013 per il 2012	5	sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%
2014 per il 2013	10	sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%
2015 per il 2014	10	sufficiente	15	71%
		non sufficiente	6	29%
2016 per il 2015	10	sufficiente	19	90%
		non sufficiente	2	10%
2017 per il 2016	10	sufficiente	14	67%
		non sufficiente	7	33%
2018 per il 2017	12	sufficiente	17	81%
		non sufficiente	4	19%
2019 per il 2018	12	Sufficiente	18	86%
		non sufficiente	3	14%
2020 per il 2019	12	Sufficiente	19	90%
		non sufficiente	2	10%
2021 per il 2020	12	Sufficiente	12	57%
		non sufficiente	9	43%

Riguardo, invece, alla valutazione tramite gli “indicatori di performance”, analiticamente descritti in precedenza, le Regioni che hanno raggiunto la soglia di performance stabilita come “sufficiente” sono state solo 12, in netta inversione rispetto all’anno precedente, anche in questo caso imputabile alle situazioni critiche determinate dalla pandemia.

Per quanto concerne la valutazione complessiva dell’item AAJ, a fronte del progressivo miglioramento registrato a partire dal 2016, si è registrato nel 2020 una marcata difficoltà delle Regioni nel rispettare gli adempimenti relativi all’item AAJ 1.3 relativo agli audit sulle autorità competenti e all’item AAJ 1.4 relativo alle verifiche di efficacia dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Tabella 12 – Trend degli esiti delle valutazioni di AAJ 1.2, AAJ 1.3 e AAJ 1.4 relativamente agli anni 2013- 2020. Percentuale di Regioni risultate sufficienti.

Anni di certificazione	AAJ 1.2 - sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004 - adozione di misure appropriate a seguito degli audit ricevuti	AAJ.1.3 - definizione e attuazione del sistema di audit art 4(6) del Reg. 882/2004	AAJ.1.4 - attuazione delle verifiche dell'efficacia previste dall'articolo 8(3) del Reg. 882/2004
2013 per il 2012	90,48%	85,71%	85,71%
2014 per il 2013	80,95%	95,24%	95,24%
2015 per il 2014	85,00%	100,00%	100,00%
2016 per il 2015	85,00%	85,00%	66,67%
2017 per il 2016	95,00%	100,00%	85,71%
2018 per il 2017	85,71%	95,00%	90,48%
2019 per il 2018	90,48%	90,48%	76,19%
2020 per il 2019	85,71%	95,24%	85,71%
2021 per il 2020	57,14%	61,90%	38,10%

Per gli ambiti di attività risultati maggiormente critici per tutte le Regioni, il Ministero della salute ha avviato, nel corso degli anni, consultazioni e/o revisioni volte ad adeguare e aggiornare gli obiettivi previsti dalle disposizioni vigenti, oggetto del monitoraggio.

Tutte le Regioni e P.A. hanno adottato evoluti documenti di Programmazione Regionale Integrata dei Controlli Ufficiali e tutto ciò ha inoltre stimolato l'attenzione, a tutti i livelli, verso l'uso degli strumenti di pianificazione annuale del lavoro.

L'andamento degli esiti delle valutazioni dell'ultimo quinquennio si mostra in progressivo miglioramento, come evidenziato analiticamente nelle Tabelle 10 e 11. In realtà, la flessione nella percentuale di sufficienza/adempienza rilevata negli anni precedenti, è correlata all'incremento del numero di flussi e attività valutate. Ciò rende in parte non direttamente confrontabili i risultati conseguiti nei vari anni, ma fornisce evidenza del notevole sforzo gestionale messo in campo dai Servizi regionali e aziendali per mantenere un livello operativo accettabile e di molto superiore alla soglia della sufficienza.

Per alcune Regioni inoltre, la valutazione di inadempienza formulata dal Comitato LEA ha determinato, nel 2010 ed anni seguenti, il rinvio delle Regioni Calabria, Campania, Molise e Puglia alle procedure di affiancamento previste per le Regioni con Piani di Rientro, per gli aspetti di sicurezza alimentare e sanità veterinaria. Successivamente sono state incluse nelle suddette attività di affiancamento, anche le Regioni Abruzzo e, nel 2013, Lazio e Sicilia.

L'affiancamento si è concretizzato nella elaborazione, nel 2021, di 29 pareri tecnici per la realizzazione delle riunioni tecniche di affiancamento con dette Regioni e 26 pareri tecnici sul merito di provvedimenti adottati dalle Regioni.

I provvedimenti in argomento hanno riguardato tra l'altro: i Programmi Operativi 2015-2018 e i PO 2019-2021 recanti le azioni strutturali che ciascuna Regione in piano di rientro deve perseguire, il recepimento degli Accordi Stato Regioni, i Piani Regionali Integrati di Controllo in campo alimentare e veterinario, i singoli Piani di controllo ufficiale in tema di sicurezza degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale, i pertinenti obiettivi annuali assegnati ai Direttori Generali e dirigenti apicali delle AASSLL, le relazioni tecniche in merito alle criticità evidenziate, le azioni strutturali e di adeguamento organizzativo degli enti regionali interessati.

Tali procedure di affiancamento hanno contribuito al processo di effettivo miglioramento, rilevato, tra l'altro, con gli indicatori su citati.

Tabella 13 - numero di pareri espressi per l'area della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria dalle Direzioni Generali (DGSF e DGISAN) nel 2020 e nel precedente periodo 2011-2019

Regione	Numero di pareri emessi nel 2021	Numero di pareri emessi nel periodo 2011-2020
Calabria	21	162
Campania	4	89
Molise	18	105
Puglia	1	57
Abruzzo	4	54
Lazio	1	97
Piemonte	0	8
Sicilia	6	83
Totale	55	582